

Rassegna stampa
Ufficio studi e Comunicazione FISE

IL SANNIO 29 APRILE 2004

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'AOSIS

Bruno Fragnito: «Serve una legge nel settore della sicurezza privata»

“Se ci fosse stata una nuova legge in materia di sicurezza, sono certo non ci sarebbero stati i tre italiani prigionieri in Iraq. Infatti il disegno di legge in discussione nella commissione affari costituzionali che dovrebbe sostituire la legge emanata nel 1931 prevede e regola anche la figura del body-guard adatti alla sicurezza delle persone e cer-

tamente i tre ostaggi avrebbero trovato più facilmente lavoro in Italia visto che attualmente la figura professionale tanto pubblicizzata non esiste per il legistatore”.

Così Bruno Fragnito, neo presidente dell'Associazione degli operatori servizi integrati di sicurezza (Aosis), nel corso dell'assemblea costitutiva della

stessa associazione che si è tenuta ieri a Roma. Un appuntamento servito anche ad ufficializzare l'adesione dell'Aosis alla Federazione imprese di servizi di Confindustria. “Occorre emanare al più presto” - ha evidenziato Fragnito - una legge nel settore della sicurezza privata che risponda alle reali esigenze del Paese”.